



Per la gestione dell'indice FTSE MIB

v3.5



Contents

1.0	Introduzione	3
2.0	Responsabilità di gestione.....	5
3.0	Modalità di gestione degli indici FTSE Russell	7
4.0	Azioni selezionabili.....	9
5.0	Criteri per la selezione.....	10
6.0	Revisione periodica delle azioni.....	13
7.0	Modifiche alle azioni del paniere	15
8.0	Manutenzione dell'indice.....	18
9.0	Classificazione settoriale	24
10.0	Calcolo dell'indice	25
	Appendice A: Ore di apertura e chiusura dell'indice.....	28
	Appendice B: Procedura di selezione delle azioni del paniere	29
	Appendice C: Metodologia per l'applicazione del <i>capping</i>	31
	Appendice D: Comunicazioni e notifiche	32
	Appendice E: Stato dell'indice.....	33
	Appendice F: Ulteriori informazioni	34



Sezione 1

Introduzione

1.0 Introduzione

- 1.1 Il FTSE MIB è l'indice di riferimento per il mercato azionario italiano. Questo indice, che rappresenta circa l'80% della capitalizzazione di mercato, è composto da azioni di primaria dimensione e liquidità appartenenti al mercato azionario italiano.
- 1.2 L'indice FTSE MIB misura la performance di 40 azioni quotate su Borsa Italiana con l'obiettivo di replicare la composizione settoriale del mercato azionario italiano. L'indice è ricavato partendo dall'insieme di tutte le azioni quotate sui mercati MTA e MIV di Borsa Italiana (Bit). L'indice è stato creato per essere adatto al *trading* di futures e opzioni, come *benchmark* per gli ETFs (Exchange Traded Funds) e per il *tracking* delle azioni a elevata capitalizzazione del mercato italiano.
- 1.3 L'indice FTSE MIB è ponderato in base alla capitalizzazione di mercato corretta per il flottante. Le singole azioni possono avere un peso massimo del 15%.
- 1.4 Questo documento stabilisce le Regole di base per la gestione dell'indice FTSE MIB. Copie delle Regole di base sono disponibili presso FTSE Russell, Borsa Italiana e sui siti internet www.ftserussell.com e www.borsaitaliana.it in inglese e in italiano. In caso di dubbio, prevarrà la versione inglese.
- 1.5 Entrambe le versioni Price e Total Return dell'indice sono calcolate in euro e in tempo reale.
- 1.6 Viene calcolato anche un indice FTSE MIB Banks 15% Capped. Le azioni che lo compongono sono quelle dell'indice FTSE MIB con il codice macro-settoriale banche (codice ICB 8300). Ulteriori indici FTSE MIB Supersector 15% Capped possono essere calcolati su richiesta.
- 1.7 È stato stabilito come valore base dell'indice FTSE MIB quello dell'indice MIB 30 alla chiusura delle negoziazioni del 31 ottobre 2003 (10.644). I valori storici dell'indice FTSE MIB sono stati ricalcolati a partire dal 31 dicembre 1997 (24.402). Il valore base dell'indice FTSE MIB Banks 15% Capped è stato fissato alla chiusura delle negoziazioni del 21 settembre 2012 ed è pari a 10.000.
- 1.8 **FTSE Russell**
FTSE Russell è la denominazione commerciale di FTSE International Limited, Frank Russell Company e FTSE TMX Global Debt Capital Markets Limited e società controllate (inclusa MTSNext Limited). FTSE International Limited è l'amministratore di tutti gli indici FTSE Russell.

1.9 IOSCO

1.9.1 FTSE Russell ritiene che l'indice FTSE MIB risponda ai Principi IOSCO per i Benchmark Finanziari come pubblicati nel novembre del 2013.

I dettagli completi sono disponibili su www.iosco.org.

I dettagli sulla Dichiarazione di Conformità ai Principi IOSCO di FTSE Russell sono disponibili al seguente link:

[Iosco Statement](#)

1.10 FTSE Russell avvisa gli utilizzatori dell'indice che alcune circostanze, come eventi esterni al di fuori del controllo di FTSE Russell, possono richiedere la modifica o la cessazione dell'indice e che quindi tutti i contratti finanziari o altri strumenti finanziari sottostanti o fondi che utilizzano l'indice nella misura della loro performance devono essere in grado allo stesso modo di prevederne la modifica o la cessazione.

1.11 Gli utenti che scelgono di seguire questo indice o di acquistare prodotti che lo replicano dovrebbero valutare i vantaggi della metodologia dell'indice e prendere consigli d'investimento indipendenti prima di investire i propri fondi o quelli dei clienti. Nessuna responsabilità sia come risultato di negligenza o altro è accettata da FTSE Russell per eventuali perdite, danni, sinistri e le spese subite da qualsiasi persona a seguito di:

- qualsiasi affidamento a questa metodologia, e/o
- eventuali errori o imprecisioni della metodologia, e/o
- qualsiasi omessa applicazione o applicazione delle politiche o delle procedure descritte in questa metodologia, e/o
- eventuali errori o imprecisioni nel calcolo dell'indice o dei dati relativi alle azioni del paniere.



Sezione 2

Responsabilità di gestione

2.0 Responsabilità di gestione

2.1 FTSE International Limited (FTSE)

2.1.1 FTSE è il gestore del benchmark (“benchmark administrator”) dell’indice.

2.1.2 FTSE è responsabile del calcolo giornaliero, della produzione e del funzionamento dell’indice FTSE MIB e:

- registra i dati sul peso delle azioni che compongono il paniere;
- apporta le modifiche alle azioni e alla loro ponderazione in conformità con le Regole di base;
- effettua le revisioni periodiche dell’indice e implementa le conseguenti modifiche alle azioni come previsto dalle Regole di base;
- pubblica i cambiamenti ai pesi delle azioni che compongono il paniere in base alla gestione *ongoing* e alle revisioni periodiche;
- distribuisce i valori dell’indice.

2.1.3 La ponderazione negli indici in tempo reale sarà utilizzata per il calcolo degli indici a fine giornata.

2.1.4 FTSE è anche responsabile del monitoraggio della performance dell’indice FTSE MIB nel corso della giornata e di stabilire se lo stato dell’indice deve essere Stabile, Indicativo o Sospeso (vedere Appendice E).

2.1.5 FTSE è responsabile della metodologia e di qualsiasi documento associato, e dell’approvazione di eventuali modifiche.

2.2 Borsa Italiana

2.2.1 Borsa Italiana (Blit) gestisce i mercati MTA e MIV su cui sono negoziate tutte le azioni del paniere.

2.2.2 Blit è responsabile delle regole di gestione dei contratti di strumenti derivati negoziati sull’IDEM. Ove possibile, le *corporate actions* sono gestite in modo tale da essere consistenti con l’IDEM Derivatives Corporate Action Policy (avviso di Borsa Italiana n°18730 del 9 novembre 2011).

2.2.3 In particolare, Blit calcola il coefficiente K usato per l’aggiustamento del peso delle azioni nella gestione di alcune *corporate actions* (vedi regola 8.5.2) e specifica se i dividendi devono essere classificati come ordinari o straordinari.

2.3 **FTSE Italia Index Series Technical Committee**

2.3.1 Il FTSE Italia Index Series Technical Committee è stato istituito con il compito di formulare consigli in merito alle revisioni periodiche dell'indice, di supportare la gestione delle corporate actions che interessano le azioni dell'indice, di revisione delle modifiche della metodologia e degli altri documenti e di suggerire cambiamenti per la successiva revisione e approvazione da parte del FTSE Russell Product Governance Board.

2.3.2 Il Quadro di Riferimento del FTSE Italia Index Series Technical Committee è definito sul sito di FTSE Russell e può essere visualizzato al seguente link:
[FTSE Italia Index Series Technical Committee.pdf](#)

2.4 **Modifiche alla metodologia di gestione**

2.4.1 La metodologia di gestione sarà sottoposta a revisione periodica (almeno una volta all'anno) da FTSE Russell per assicurare che continui ad incontrare le esigenze attuali e future degli investitori e degli altri utilizzatori dell'indice. Ogni proposta di modifica della metodologia di gestione sarà subordinata alla consultazione del FTSE Russell Advisory e ad altri interessati se necessario. Il risultato di queste consultazioni sarà valutato dal FTSE Russell Product Governance Board per l'approvazione.

2.4.2 Come precisato nella Dichiarazione sui Principi degli indici azionari FTSE Russell, laddove FTSE Russell dovesse constatare che la metodologia non si esprime o non si applica in maniera specifica e inequivocabile alla materia in oggetto, qualsiasi decisione dovrà essere basata sulla Dichiarazione dei Principi.

Dopo aver fatto le dovute considerazioni, FTSE Russell informerà il mercato della sua decisione al più presto. Un tale trattamento non sarà considerato come eccezione o modifica della metodologia né come precedente per azioni future ma FTSE Russell valuterà se la metodologia dovrà essere in seguito aggiornata per garantire maggiore chiarezza.



Sezione 3

Modalità di gestione degli indici FTSE Russell

3.0 Modalità di gestione degli indici FTSE Russell

Questa metodologia deve essere letta congiuntamente ai seguenti documenti, accessibili attraverso i link indicati sotto:

3.1 Dichiarazione dei Principi per gli Indici Azionari di FTSE Russell (la Dichiarazione dei Principi)

- 3.1.1 Gli indici devono seguire l'evoluzione dei mercati e le Regole di Base non possono prevedere tutte le eventualità. Nei casi in cui la metodologia non copra completamente uno specifico evento, FTSE Russell determinerà il trattamento più adeguato basandosi sulla Dichiarazione dei Principi che riassume la filosofia alla base dell'approccio adottato da FTSE Russell per la costruzione degli indici. La Dichiarazione dei Principi è rivista annualmente e qualsiasi proposta di cambiamento è presentata al FTSE Russell Policy Advisory Board per discuterne prima dell'approvazione del Governance Board di FTSE Russell.

La Dichiarazione dei Principi è disponibile al seguente link: [Statement of Principles.pdf](#)

3.2 Domande, reclami e ricorsi

- 3.2.1 Una società le cui azioni sono incluse nell'indice o una società le cui azioni possono potenzialmente essere incluse (o un consulente che opera per conto della società), una associazione nazionale o un gruppo di non meno di dieci utenti degli indici di diverse organizzazioni che agiscono a titolo professionale, possono fare ricorso contro le decisioni prese da FTSE Russell.

La procedura di reclamo di FTSE Russell è disponibile al seguente link: [FTSE Russell Benchmark Determination Complaints Handling Policy.pdf](#)

Il processo di ricorso a FTSE Russell è disponibile al seguente link: [Appeals Against Decisions.pdf](#)

3.3 Gestione per sospensioni e chiusure del mercato

- 3.3.1 Indicazioni per il trattamento degli indici in caso di sospensioni delle negoziazioni o chiusura del mercato possono essere trovate al seguente link: [FTSE Russell Index Policy for Trading Halts and Market Closures.pdf](#)

3.4 **Gestione dei casi in cui i clienti non siano in condizione di negoziare su un mercato**

3.4.1 Indicazioni per il trattamento degli indici possono essere trovate al seguente link:
[FTSE Russell Index Policy in the Event Clients are Unable to Trade a Market.pdf](#)

3.5 **Gestione dei cambiamenti della metodologia per i benchmark**

3.5.1 Indicazioni per il trattamento degli indici possono essere trovate al seguente link:
[FTSE Russell Policy for Benchmark Methodology Changes.pdf](#)



Sezione 4

Azioni selezionabili

4.0 Azioni selezionabili

- 4.1 Le azioni componenti l'indice FTSE MIB sono selezionate all'interno dell'universo azionario italiano, in modo da garantire agli investitori che l'indice rappresenti nel miglior modo possibile i mercati azionari italiani.
- 4.2 Possono essere incluse nell'indice FTSE MIB tutte le azioni negoziate sui mercati MTA e MIV di Borsa Italiana, ad eccezione delle azioni di risparmio e delle azioni privilegiate.
- 4.3 Tuttavia se una società ha azioni ordinarie non quotate o con liquidità stabilmente inferiore delle azioni di risparmio o delle azioni privilegiate, è possibile includere anche tali azioni di risparmio o azioni privilegiate.
- 4.3.1 Le azioni estere quotate possono essere incluse solo se rispettano i requisiti di Borsa Italiana in fatto di divulgazione delle informazioni.
- 4.4 Non possono essere incluse nell'indice le azioni emesse da società la cui attività sia quella di detenere azioni o altri strumenti finanziari (es. fondi comuni), che nella Industry Classification Benchmark siano incluse nel sottosettore Equity Investments Instruments, o veicoli di investimento non azionari, che nella Industry Classification Benchmark siano incluse nel sottosettore Non-Equity Investments Instruments,

Per maggiori dettagli sulla Industry Classification Benchmark (ICB) è possibile visitare:
[Industry Classification Benchmark](#)

Sezione 5

Criteri per la selezione

5.0 Criteri per la selezione

Allo scopo di identificare un pool di azioni tra le quali scegliere i componenti dell'indice, sono esaminate attentamente tutte le azioni utilizzando i seguenti criteri generali.

5.1 Capitalizzazione di mercato

La capitalizzazione di mercato ponderata sulla base del flottante è stabilita tramite un fattore IWF (peso di investibilità):

IWF = 100% - Somma delle percentuali delle partecipazioni azionarie possedute dagli azionisti rilevanti.

5.1.1 Peso di investibilità

Le azioni che compongono l'indice FTSE MIB sono corrette per il flottante ed eventuali restrizioni al possesso da parte di investitori esteri.

Maggiori dettagli sul calcolo del flottante sono disponibili nel documento al seguente link:

[Free Float Restrictions.pdf](#)

A. Flottante iniziale

Il flottante sarà calcolato usando le informazioni pubblicamente disponibili, arrotondato alla 12a cifra decimale. Le azioni con un flottante pari al 5% o inferiore sono escluse dall'indice.

B. Revisioni trimestrali

Giugno

Ogni giugno i flottanti delle azioni che compongono il paniere sono aggiornati indipendentemente dalla variazione rispetto al valore corrente.

Marzo, Settembre e Dicembre

In occasione delle revisioni trimestrali di marzo, settembre e dicembre, le azioni del paniere il cui flottante sia superiore al 15% saranno interessate da un aggiornamento del flottante qualora la variazione rispetto al valore corrente sia maggiore del 3%. Per esempio, il flottante dell'azione A pari al 30% sarà aggiornato se superiore al 33% o inferiore al 27%.

Per le azioni con un flottante pari al 15% o inferiore la soglia di variazione sarà dell'1%. Per esempio, il flottante dell'azione B pari all'8% sarà aggiornato se superiore al 9% o inferiore al 7%.

Gli aggiornamenti trimestrali del flottante saranno applicati dopo la chiusura delle negoziazioni del terzo venerdì dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre. Gli aggiornamenti saranno basati sulle informazioni disponibili dopo la chiusura delle negoziazioni del terzo mercoledì del mese precedente la revisione.

C. Aggiornamenti determinati da corporate actions

Le variazioni di flottante determinate da corporate actions non saranno soggette al buffer indicato sopra e saranno applicate in linea con l'evento. I dettagli completi sui cambiamenti determinati da corporate actions and events sono descritti nella sezione 7.

- 5.1.2 Le azioni proprie sono sempre escluse dal numero di azioni, indipendentemente dalla dimensione della loro partecipazione.
- 5.1.3 Le principali fonti di informazioni sull'azionariato delle società italiane sono la CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e La Borsa) e le comunicazioni ufficiali degli emittenti (bilanci, relazioni trimestrali e prospetti informativi).
- 5.1.4 L'analisi è basata sulla partecipazione complessiva dell'azionista di ultima istanza (controllante). In caso di prestiti, usufrutti o società fiduciarie, l'analisi è basata sugli azionisti effettivi e non sui soggetti in possesso dei diritti di voto. Nel caso di pegni a favore di banche, l'analisi è basata sugli azionisti effettivi e non sulle banche, indipendentemente dall'allocatione dei diritti di voto.
- 5.1.5 Le azioni con un flottante pari al 5% o inferiore non possono essere incluse nell'indice.

5.2 Livello minimo dei diritti di voto

- 5.2.1 Le società cui sia stata assegnata la nazionalità "developed market" devono avere un livello superiore al 5% dei diritti di voto (calcolato con riferimento a tutte le tipologie di strumenti finanziari, anche non quotati) appartenenti a investitori non esclusi dal flottante, a pena di esclusione dall'insieme delle azioni selezionabili. Le azioni di società la cui nazionalità sia "emerging markets" non sono soggette a questo requisito.
- 5.2.2 Le azioni emesse da società cui sia stata assegnata la nazionalità "developed market" già incluse nei panieri che non rispettino il requisito hanno cinque anni di tempo per adeguarsi. Qualora continuino a non rispettare il requisito del livello minimo dei diritti di voto, saranno escluse dagli indici FTSE Russell nella revisione di settembre 2022.
- 5.2.3 La percentuale dei diritti di voto detenuta da investitori non esclusi dal flottante è calcolata come:

$$\frac{\text{azioni flottanti secondo i criteri FTSE Russell}}{\text{totale dei diritti di voto conferiti da tutti gli strumenti finanziari dell'emittente, inclusi quelli non ammessi a quotazione su un mercato regolamentato}}$$

Esempio – la società A ha emesso 100m di azioni ordinarie, il suo flottante è del 65% e ha anche emesso 300m di azioni B non quotate, ciascuna delle quali conferisce 10 voti.

Per testare se la linea quotata rispetta il requisito del 5% si calcola;

$$\frac{65\text{m (cioè } 100\text{m di voti da azioni ordinarie} \times 65\% \text{ flottante)}}{3.1\text{bn (cioè } 100\text{m da azioni ordinarie} + 3\text{bn da azioni classe B)}} = 2.097\% \text{ dei diritti di voto dell'emittente provenienti da azioni flottanti}$$

5.3 **Liquidità**

5.3.1 La liquidità è misurata dal controvalore in euro scambiato negli ultimi sei mesi sui mercati telematici di Borsa Italiana e dal numero di giorni di negoziazione.

5.4 **Azioni in circolazione**

5.4.1 La principale fonte di informazione sulle azioni italiane è il Listino Ufficiale di Borsa Italiana.

Sezione 6

Revisione periodica delle azioni

6.0 Revisione periodica delle azioni

6.1 Date di revisione

6.1.1 La revisione trimestrale delle azioni componenti ha luogo a marzo, giugno, settembre e dicembre di ciascun anno; i cambiamenti sono effettuati dopo la chiusura delle negoziazioni il terzo venerdì dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre.

6.1.2 Se un terzo venerdì di questi mesi è festivo si utilizzano i prezzi di chiusura del primo giorno precedente disponibile.

6.1.3 FTSE è responsabile della pubblicazione dei risultati delle revisioni periodiche.

6.2 Fasi di conduzione di una revisione

6.2.1 L'universo alla base dell'indice FTSE MIB è composto da tutte le azioni negoziate sui mercati MTA e MIV di Borsa Italiana (BlI), a eccezione delle azioni privilegiate e di risparmio.

6.2.2 L'indice FTSE MIB è costituito dalle 40 azioni con maggior liquidità e capitalizzazione tra quelle quotate nella Borsa Italiana (BlI) selezionate in base alla procedura descritta nell'appendice B.

6.2.3 Le azioni estere quotate possono essere incluse nell'indice FTSE MIB solo se conformi ai requisiti BlI in materia di divulgazione delle informazioni.

6.2.4 La procedura di selezione è basata su dimensione (capitalizzazione corretta per il flottante), della liquidità (controvalore di 6 mesi di scambi), come descritto in dettaglio nell'Appendice B. FTSE con il supporto del FTSE Italia Index Series Technical Committee è responsabile per l'applicazione della procedura e deciderà se casi particolari possano richiedere di applicare eccezioni nella scelta del paniere.

6.2.5 Modifiche alla classificazione settoriale delle azioni che compongono l'indice FTSE MIB possono determinare una modifica nella composizione dell'indice FTSE MIB Banks 15% Capped.

6.3 Metodologia di applicazione del *capping*

6.3.1 Al peso delle azioni componenti dell'indice FTSE MIB e dell'indice FTSE MIB Banks 15% Capped viene applicato un limite massimo del 15% al momento della revisione trimestrale. Le procedure di *capping* sono applicate il lunedì successivo al secondo venerdì di Marzo, Giugno, Settembre e Dicembre, sono basate sui prezzi di chiusura del venerdì precedente ed entrano in vigore dopo la chiusura delle negoziazioni del terzo venerdì di Marzo, Giugno, Settembre e Dicembre. A qualsiasi azione con peso maggiore del 15% viene applicato il limite massimo del 15%. Sarà aumentato in

proporzione il peso di tutte le azioni con peso inferiore. Sarà verificato nuovamente il peso delle azioni con peso inferiore e nel caso superi il 15% sarà applicato il limite massimo del 15%. Questo procedimento viene ripetuto sino a quando non ci sarà più alcuna azione con peso superiore al 15%. I dettagli tecnici sono illustrati nell'Appendice C.

- 6.3.2 Il peso di ciascuna azione dell'indice FTSE MIB e dell'indice FTSE MIB Banks 15% Capped è determinato in base alla capitalizzazione di mercato corretta per il flottante e verrà aggiornato a ogni revisione trimestrale.

Sezione 7

Modifiche alle azioni del paniere

7.0 Modifiche alle azioni del paniere

7.1 Inclusioni

7.1.1 Al di fuori delle revisioni trimestrali è in genere possibile aggiungere un'azione all'indice soltanto se viene creata una posizione vacante in seguito a un'esclusione. Le inclusioni all'indice vengono fatte in base alla Lista di Riserva annunciata a ogni revisione trimestrale. È possibile fare un'eccezione per società di nuova quotazione di elevate dimensioni.

7.1.2 Nuove quotazioni

Le azioni di nuova quotazione sono selezionabili per l'inclusione nell'indice se hanno un numero minimo di venti giorni di scambi.

Le azioni di nuova quotazione la cui capitalizzazione è maggiore o uguale al 3% della capitalizzazione corrente dell'indice FTSE Italia All-Share sono aggiunte all'indice a seguito di una revisione straordinaria condotta alla chiusura del primo giorno di quotazione (cfr. Appendice B). FTSE Russell annuncerà i risultati della revisione che sarà effettiva con due giorni di preavviso.

7.2 Esclusioni

Al di fuori delle revisioni trimestrali possono avvenire esclusioni in seguito ad acquisizioni, fusioni e scorpori o in seguito a fallimenti e sospensioni, se l'azione componente dell'indice non soddisfa più i criteri per l'inclusione o non è più rappresentativa del suo settore, per esempio come nelle seguenti situazioni:

7.2.1 Esito positivo di un'offerta pubblica di acquisto

Per ogni offerta pubblica di acquisto, il FTSE Italia Index Series Technical Committee concorda internamente in anticipo il livello di accettazione necessario per decidere se un'offerta pubblica di acquisto ha avuto esito positivo o parzialmente positivo, tenendo in considerazione la liquidità attesa dopo l'evento. Se l'esito è parzialmente positivo e c'è una modifica nel fattore IWF, ne sarà data comunicazione con un preavviso di due giorni lavorativi. Se il livello di accettazione supera il minimo stabilito dal FTSE Italia Index Series Technical Committee, l'azione viene eliminata dal paniere con un preavviso di due giorni lavorativi. L'azione da aggiungere in sostituzione è individuata in base alla lista di candidati corrente creata secondo la procedura descritta nell'Appendice B, sempre con un preavviso di due giorni.

7.2.2 Riduzione significativa di liquidità o capitalizzazione accertata o presunta

L'azione sarà rimossa e sostituita con un completo ribilanciamento utilizzando il prezzo di chiusura di tutti i componenti.

7.2.3 **Ogni volta che Borsa Italiana, in conformità alle proprie regole, revoca una società componente** il paniere (ad esempio nei casi di coinvolgimento dell'emittente in procedimenti di insolvenza e in caso di liquidazione dell'emittente), l'azione sarà rimossa e sostituita con un completo ribilanciamento utilizzando il prezzo di chiusura di tutte le azioni componenti.

7.3 Sospensione delle negoziazioni

7.3.1 Se un'azione è sospesa dalle negoziazioni, FTSE Russell determinerà il suo trattamento come segue:

- A. se la società è dichiarata fallita senza alcuna indicazione di compensazione prevista per gli azionisti, l'ultimo prezzo di chiusura sarà ridotto a un valore pari zero e di conseguenza l'azione sarà rimossa dall'indice con efficacia T+2.
- B. In tutti gli altri casi, l'azione continuerà a essere inclusa nell'indice per un periodo di 20 giorni lavorativi al suo ultimo prezzo di chiusura.
- C. Se alla fine di quel periodo l'azione continua a essere sospesa, sarà soggetta a una revisione per decidere se permetterle di rimanere nell'indice per un ulteriore periodo di 20 giorni lavorativi o se escluderla a un prezzo pari a zero. Per stabilirlo FTSE Russell analizzerà le ragioni della sospensione. Le ragioni possono essere annunci della società in merito a un'acquisizione in corso o a una ristrutturazione, e annunci di riammissione alle negoziazioni da una certa data.
- D. Questa procedura sarà ripetuta a intervalli di 20 giorni lavorativi fino a quando non è riammessa alle negoziazioni o la sospensione raggiunge la durata di 80 giorni lavorativi.
- E. Se il periodo di sospensione raggiunge gli 80 giorni lavorativi e la società non ha ancora annunciato la data di ripresa delle negoziazioni durante il periodo dei 40 giorni lavorativi, FTSE Russell annuncerà l'esclusione dell'azione a un prezzo pari a zero con efficacia nella revisione successiva alla scadenza del periodo dei 40 giorni lavorativi.
- F. Nel caso in cui il peso dell'azione nell'indice è rilevante e FTSE Russell, è in grado di determinare un valore di mercato per l'azione sospesa, ad esempio basandosi sul valore di un'azione simile in negoziazione, l'esclusione può invece avvenire al suo valore di mercato. In tali circostanze FTSE Russell definirà i criteri adottati per il trattamento proposto al termine del periodo degli 80 giorni lavorativi.
- G. Se al termine del periodo degli 80 giorni lavorativi, l'azione sospesa che non ha annunciato la data di ripristino delle negoziazioni e ciò nonostante viene riammessa alle negoziazioni prima della data di efficacia dell'esclusione, l'azione sarà comunque rimossa dall'indice come precedentemente annunciato ma in questo caso sarà esclusa al suo valore di mercato.
- H. Se durante il periodo minimo di 40 giorni lavorativi, l'azione sospesa che aveva precedentemente annunciato una data per il ripristino delle negoziazioni all'interno di quel periodo e ciò nonostante non viene riammessa alle negoziazioni in quella data, FTSE Russell annuncerà che l'azione sarà esclusa alla revisione dell'indice successiva alla scadenza del periodo aggiuntivo dei 40 giorni lavorativi.
- I. Se un'azione è stata rimossa dall'indice e è riammessa alle negoziazioni, l'azione sarà riconsiderata per l'inclusione negli indici dopo un periodo di 12 mesi successivo alla sua esclusione. Ai fini della selezione del paniere sarà trattata come un'azione di nuova quotazione.

7.4 **Fusioni/Acquisizioni**

7.4.1 **Fusioni/Acquisizioni tra componenti**

Se entrambe le azioni di due società in corso di fusione, acquirente e acquisita, sono componenti dell'indice, l'azione della nuova entità risultante dalla fusione sarà inclusa nell'indice e una nuova azione sarà individuata in base alla lista di riserva creata secondo la procedura descritta nell'Appendice B per riempire la posizione vacante creata dalla fusione.

7.4.2 **Fusioni/Acquisizioni tra una società componente e una non-componente**

Se una società non-componente acquisisce una società attualmente componente dell'indice FTSE MIB, quest'ultima sarà esclusa dall'indice e sostituita con una nuova. La società acquirente al momento fuori dal paniere, sarà considerata selezionabile, se ne possiede tutti i requisiti. FTSE Russell fornirà informazioni in merito alla variazione del paniere.

7.4.3 La ponderazione delle azioni componenti si basa sul prezzo di chiusura e sul numero di azioni successivo alla fusione. In occasione di una fusione, ci sarà un completo ribilanciamento dell'indice.

7.5 **Indice FTSE MIB Banks 15% Capped**

7.5.1 Le modifiche all'indice FTSE MIB 15% Capped saranno simultanee alle modifiche all'indice FTSE MIB.

Sezione 8

Manutenzione dell'indice

8.0 Manutenzione dell'indice

La manutenzione dell'indice FTSE MIB tiene conto di operazioni sul capitale, revisioni periodiche dell'indice e cambiamenti dovuti alla creazione di una posizione vacante in seguito all'esclusione di un'azione componente dell'indice. L'attività di manutenzione viene condotta da FTSE Russell con l'obiettivo di ridurre al minimo il *turnover* dei componenti dell'indice.

8.1 Correzioni del *Divisor*

8.1.1 Nel caso di una modifica dell'indice o di una operazione sul capitale che altera in alcuni casi il numero di azioni o il flottante di un'azione del paniere, influenzando la capitalizzazione dell'indice, viene effettuata una correzione del *Divisor* in modo da assicurare continuità all'indice FTSE MIB.

8.1.2 Il nuovo *Divisor* si ottiene dividendo il valore della nuova capitalizzazione corretta per il flottante per quella precedente l'operazione sul capitale e moltiplicando poi per il vecchio *Divisor* secondo le formule che seguono.

8.1.3 Esempio di correzione del *Divisor*

Questo esempio riguarda una modifica dell'indice effettuata al termine della giornata e avente efficacia a partire dall'apertura del giorno successivo (l'esempio si riferisce a una variazione del numero di azioni):

Stato dell'indice al termine della giornata prima del cambiamento del *Divisor*:

Capitalizzazione di mercato a fine giornata	= € 249.254.750.824,2380
Valore dell'indice (non arrotondato)	= 28.350,0558811976000
<i>Divisor</i>	= 8.792.037,372651160

In questo esempio la correzione è dovuta all'aggiornamento del numero di azioni in seguito alla conclusione di un aumento di capitale, che genera un valore più alto del *Divisor*:

Stato dell'indice all'apertura della sessione di trading dopo il cambiamento del *Divisor*:

Capitalizzazione di mercato	= € 268.049.338.945,3990
Valore dell'indice (non arrotondato)	= 28.350,0558811976000
Nuovo <i>Divisor</i>	= (268.049.338.945,3990 / 249.254.750.824,2380) x 8.792.037,372651150 = 9.454.984,500512940

8.2 Numero di azioni del paniere

8.2.1 La numerosità del paniere viene analizzata a ogni revisione trimestrale (marzo, settembre, giugno, dicembre) per valutare se è rappresentativa del mercato. Se FTSE Russell con il supporto del FTSE Italia Index Series Technical Committee stabilisce che è necessario modificare il numero delle azioni che costituiscono il paniere, la variazione verrà effettuata dopo aver lasciato al mercato un ampio periodo di preavviso.

8.3 Prezzi utilizzati per le revisioni periodiche

8.3.1 Nelle revisioni, i prezzi applicati a tutti i componenti dell'indice sono i prezzi di chiusura del terzo venerdì del mese di ribilanciamento.

- Nei giorni di ribilanciamento (di solito un venerdì), se il prezzo dell'asta di chiusura di una o più componenti dell'indice FTSE MIB non è stato fissato al termine della sessione d'asta perché non c'è corrispondenza sul mercato tra domanda e offerta, FTSE Russell utilizzerà il prezzo di riferimento (calcolato come media ponderata dei contratti conclusi negli ultimi 10 minuti della fase di negoziazione continua; in sua assenza, farà ricorso all'ultimo prezzo concluso nella sessione, in assenza di scambi utilizzerà il prezzo di riferimento della seduta precedente).
- Se il prezzo d'asta non è valido, FTSE Russell utilizzerà il prezzo di riferimento.
- Se un'azione componente il paniere è sospesa, FTSE Russell utilizzerà il prezzo dell'asta di chiusura (o in mancanza di questo, il prezzo di riferimento) fissato nella sessione precedente e corretto per eventuali operazioni sul capitale.

8.4 Aggiornamento di numero azioni e flottante

8.4.1 Tutte le modifiche su azioni e fattori IWF sono effettuate su base trimestrale utilizzando i prezzi di chiusura della sera del terzo venerdì di marzo, giugno, settembre e dicembre, in modo da farla coincidere con la data di scadenza degli strumenti derivati IDEM. L'indice sarà divulgato a partire dall'avvio della successiva fase di negoziazione continua.

8.4.2 Il numero di azioni utilizzato è quello del Listino Ufficiale (al netto delle azioni proprie) alla data di *cut-off* precedente la revisione (come annunciato ogni anno da FTSE Russell), aggiornato secondo quanto previsto dalla regola 7.5.1; la stessa data è utilizzata per l'aggiornamento dei fattori IWF. Nel caso di operazioni di fusione o di aumento di capitale che interessino azioni inserite nell'indice, il numero di azioni considerato è quello risultante alla conclusione dell'operazione (eventualmente corretto con il coefficiente di rettifica, come spiegato di seguito), a meno che FTSE Russell non decida diversamente. In caso di operazioni di aumento di capitale riservato a terzi con esclusione del diritto di opzione, FTSE Russell con il consenso del FTSE Italia Index Series Technical Committee può decidere di includere le azioni di nuova emissione anche prima dell'aggiornamento del Listino Ufficiale.

8.4.3 **Correzione per l'applicazione del capping del 15%.** Una correzione per il peso massimo del 15% è applicata a ogni trimestre al momento del ribilanciamento. I valori per la correzione del peso massimo sono calcolati in base ai prezzi di chiusura del secondo venerdì di Marzo, Giugno, Settembre e Dicembre utilizzando i valori di azioni e fattori IWF della fine del mese precedente (ove necessario aggiornati come previsto dalla regola 7.5.1).

8.4.4 La comunicazione delle correzioni per l'applicazione del *capping* ai nuovi fattori IWF viene effettuata alla chiusura del mercato BIt contestualmente alla comunicazione del nuovo numero di azioni, almeno tre giorni lavorativi prima della data di efficacia, tramite una nota tecnica.

8.5 Operazioni sul capitale

Evento	Tempi	Fattore di rettifica	Correzione del <i>Divisor</i>
Cambiamento di un componente nel corso del trimestre	Valido con i prezzi di chiusura della giornata	Correzione del prezzo Correzione sulle azioni	Sì
Offerta di diritti *	A fine giornata	Correzione del prezzo Correzione sulle azioni	No
Dividendo straordinario*	A fine giornata	Correzione del prezzo Correzione sulle azioni	No
<i>Capital Return</i> deciso dal FTSE Italia Index Policy Committee*	A fine giornata	Correzione del prezzo	Sì
Frazionamento e raggruppamento*	A fine giornata	Correzione del prezzo Correzione sulle azioni	No
Scorporo*	A fine giornata	Fare riferimento alla sezione seguente	

*Nel caso si presenti uno qualsiasi dei seguenti eventi sarà applicata all'indice FTSE MIB la stessa metodologia di correzione applicata da Blt alle stock option scambiate sui mercati Blt.

8.5.1 Revisioni trimestrali

In giugno il numero di azioni e il flottante sono aggiornati indipendentemente dalla dimensione (in altre parole, non sono previste soglie minime). I valori del flottante sono arrotondati a 12 cifre decimali.

In marzo, settembre e dicembre il numero di azioni e il flottante sono aggiornati per riflettere:

- variazioni cumulate maggiori dell'1% del numero di azioni
- variazioni cumulate maggiori di 3 punti percentuali per il flottante*

* un'azione del paniere con flottante pari al 15% o inferiore non sarà assoggettata alla soglia dei 3 punti percentuali, ma sarà interessata da un aggiornamento se la variazione è superiore a 1 punto percentuale.

Per esempio, la società B, il cui flottante è pari all'8% sarà interessata da una variazione se il flottante si è mosso sopra il 9% o sotto il 7%.

Gli aggiornamenti di marzo, settembre e dicembre saranno determinati sulla base delle informazioni disponibili al terzo mercoledì del mese precedente la revisione.

8.5.2 Revisioni infra-trimestrali

Al di fuori del ciclo delle revisioni trimestrali numero di azioni e flottante saranno aggiornati con un preavviso di almeno due giorni se determinati da offerte primarie o secondarie e qualora:

- l'offerta primaria o secondaria ha determinato una variazione della capitalizzazione investibile di almeno 1 miliardo USD;

OPPURE

- l'offerta primaria o secondaria ha determinato una variazione della capitalizzazione investibile di almeno 250 milioni USD E una variazione del 5% del numero di azioni.

Questi cambiamenti sono recepiti dopo la chiusura del giorno in cui termina l'offerta, con un preavviso di due giorni; se il preavviso non può essere annunciato, si procederà – sempre con preavviso di due giorni – non appena possibile.

I cambiamenti di numero di azioni e flottante determinati da eventi societari non sono soggetti alle soglie indicate sopra e saranno recepiti in linea con gli eventi.

8.5.3 Emissione di nuove azioni con diritto di opzione¹

A. All'*ex date*, al fine di mantenere stabile il peso dell'azione nel paniere, il suo numero di azioni sarà aggiustato dividendolo per il coefficiente di rettifica (fattore kappa) calcolato da Borsa Italiana, senza correzione del *Divisor*. BIt calcola coefficiente di rettifica come $P(ex)/P(cum)$, il rapporto tra il prezzo teorico dell'azione e l'ultimo prezzo cum come dettagliato nel Manuale delle Corporate Action per i derivati dell'IDEM:

www.borsaitaliana.it/derivati/corporateactions/nuovacorporateactionpolicy.en_pdf.htm

Nel caso in cui l'aumento di capitale sia accompagnato dall'emissione di warrant o di obbligazioni convertibili, il fattore K sarà calcolato considerando anche il valore teorico del warrant e delle obbligazioni convertibili. Per maggiori dettagli sulle modalità di calcolo del fattore k adottate da Borsa Italiana si può fare riferimento al Manuale delle Corporate Action per i derivati dell'Idem.

B. Al termine del periodo di sottoscrizione nell'indice FTSE MIB si correggerà il numero di azioni alla ricezione della comunicazione da parte della società relativa al numero di azioni sottoscritte al termine del periodo di offerta. Se aggiornato prima di tale comunicazione, sarà utilizzato il Listino Ufficiale.

C. In occasione della revisione trimestrale, per evitare di dover correggere nuovamente l'indice subito dopo la revisione, se l'aumento di capitale è garantito da un consorzio di garanzia, è possibile aggiornare il numero di azioni prima del termine del periodo di sottoscrizione.

8.5.4 Trattamento dei dividendi straordinari

Definizione – Al fine di assicurare un trattamento coerente con i derivati scambiati sull'IDEM, saranno seguite le norme di Borsa Italiana relative agli aggiustamenti sul mercato IDEM. In particolare, Borsa Italiana terrà conto della distribuzione dei dividendi, in denaro o in natura che la società definisce addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica di dividendi. In casi di assenza di qualificazione da parte della società Borsa Italiana potrà considerare straordinari i dividendi caratterizzati da elementi che ne individuano la natura addizionale rispetto alla normale politica dei dividendi attuata della società, informando tempestivamente il mercato.

Per motivi di aggiustamento, Borsa Italiana può considerare come straordinario l'intero dividendo o solo una parte di esso.

Ulteriori informazioni sulle norme applicate in relazione ai dividendi speciali sono contenute nel Manuale delle Corporate Action per i derivati dell'Idem (Avviso di Borsa n. 18730 del 9 novembre 2011).

Trattamento – I dividendi straordinari sono trattati in conformità con la prassi di Borsa Italiana, in linea con le norme generalmente di equivalenza finanziaria.

Il fattore di rettifica, arrotondato al sesto decimale, sarà calcolato come segue:

$$K = \frac{P_{cum} - D_{ord} - D_{ext}}{P_{cum} - P_{ord}}$$

¹ La nuova disciplina per la gestione degli aumenti di capitale fortemente diluitivi applicata da Borsa Italiana dal dicembre 2016, caratterizzata dall'esercizio rolling dei diritti nel corso del periodo di sottoscrizione, non rende è più necessario un trattamento speciale degli stessi.

P_{cum} = prezzo di chiusura dell'azione l'ultimo giorno precedente lo stacco del dividendo

D_{ord} = ammontare dell'eventuale parte di dividendo ordinario

D_{ext} = ammontare del dividendo straordinario

Il prezzo di chiusura e il numero di azioni in circolazione sono corretti utilizzando il fattore K fornito da Borsa Italiana e, di conseguenza, non c'è aggiustamento del *Divisor*.

Le modalità operative dell'indice comportano che la liquidità ricevuta e assegnata come dividendo straordinario sia reinvestita nel titolo e che la ponderazione complessiva dell'azione nell'indice rimanga la stessa.

8.5.5 Raggruppamenti e frazionamenti

In caso di frazionamento o di raggruppamento, il prezzo di chiusura e il numero di azioni in circolazione vengono modificati applicando il fattore di rettifica (denominato fattore K), e il *Divisor* rimane invariato.

8.5.6 Revisione straordinaria: aggiunte e cancellazioni dall'indice

- A. Qualsiasi cambiamento alle azioni componenti l'indice è effettuato utilizzando i prezzi di chiusura per tutte le azioni la sera precedente la data *ex*.
- B. In genere sarà possibile aggiungere un'azione all'indice soltanto se viene creata una posizione vacante con una cancellazione.
- C. Le aggiunte all'indice sono effettuate dopo un esame dei candidati tendente a verificare la conformità con i principi applicabili per la strutturazione dell'indice FTSE MIB (come descritto nella sezione precedente).

FTSE Russell ha facoltà di decidere, in qualsiasi momento, periodi più brevi di preavviso per le comunicazioni o revisioni o ribilanciamenti straordinari a condizione che il mercato ne sia prontamente informato.

8.5.7 Applicazione del *capping* del 15%

FTSE si riserva il diritto di correggere i fattori per l'applicazione del *capping* nel caso si presentasse una operazione di mercato straordinaria al di fuori della revisione trimestrale, quale una aggiunta e/o una cancellazione dall'indice. Verrà data notizia al mercato di qualsiasi variazione del *capping* tramite comunicato stampa che informi dell'imminente variazione nell'indice due o tre giorni lavorativi prima che tale variazione si verifichi.

8.5.8 Scorpori

Il giorno dello scorporo di un'azione del paniere FTSE MIB entrambe le azioni risultanti dall'operazione sono incluse nel paniere.

Al termine della seduta, FTSE Russell calcola una graduatoria straordinaria dell'intero universo delle azioni, utilizzando il numero di azioni in circolazione e il flottante del giorno precedente lo scorporo, il prezzo medio del mese precedente lo scorporo e il controvalore degli scambi dei sei mesi precedenti lo scorporo, dividendo i valori delle due azioni interessate dallo scorporo sulla base delle capitalizzazioni del primo giorno dopo lo scorporo. La procedura non rappresenta una revisione straordinaria ed è finalizzata solamente a valutare il posizionamento delle due azioni interessate dallo scorporo.

Sono considerati i seguenti scenari, sulla base del posizionamento in graduatoria:

1. Se entrambe le azioni (la componente del paniere e la scorporata) sono nelle prime 45 posizioni (si veda l'Appendice B) – Fino alla successiva revisione il paniere sarà composto da 41 azioni, includendo entrambe le azioni interessate dallo scorporo.

- Prima dell'*ex-date* il numero di azioni in circolazione e i prezzi sono corretti sulla base dei termini dello scorporo, senza cambiamento del *Divisor*.
 - Alla successiva revisione ordinaria, al fine di calcolare i parametri della graduatoria, la liquidità precedente lo scorporo delle due azioni è divisa sulla base dei termini dello scorporo.
 - Alla successiva revisione ordinaria, l'azione del paniere FTSE MIB con il più basso posizionamento in graduatoria (non necessariamente una delle due interessate dallo scorporo) viene esclusa dall'indice.
 - Nel caso in cui l'indice sia composto da 41 azioni e una revisione straordinaria determini l'esclusione di un'azione in data precedente a quella pianificata per la revisione ordinaria, l'indice sarà riportato a 40 azioni senza ricorso alla lista di riserva. La successiva revisione ordinaria verrà gestita secondo le normali procedure.
- 2.** Se una delle due azioni è al di sotto della 45a posizione in graduatoria – L'azione peggio posizionata viene esclusa dal paniere FTSE MIB. L'esclusione è efficace due giorni dopo la data di annuncio. Al termine della seduta del giorno successivo all'annuncio:
- L'azione è esclusa dal paniere FTSE MIB,
 - Viene calcolato un nuovo *Divisor*
- 3.** Se entrambe le azioni sono al di sotto della 45a posizione – Nessuna delle due azioni rimane nel paniere FTSE MIB, e la prima società nella lista di riserva viene inclusa nel paniere. Le esclusioni sono efficaci due giorni dopo la data di annuncio. Al termine della seduta del giorno successivo all'annuncio:
- Le due azioni sono escluse dal paniere FTSE MIB,
 - La prima azione della lista di riserva è inclusa nel paniere,
 - Viene calcolato un nuovo *Divisor*.

Il tempo di preavviso per la notifica dello scorporo dipende dall'operazione sul capitale. La comunicazione tuttavia viene fatta il più presto possibile secondo il calendario dell'operazione sul capitale, possibilmente con almeno tre giorni di anticipo.



Sezione 9

Classificazione settoriale

9.0 Classificazione settoriale

9.1 Struttura di classificazione

9.1.1 Le azioni dell'indice FTSE MIB sono classificate in Industrie, Macrosettori, Settori e Sottosettori, come definito dalla classificazione ICB (Industry Classification Benchmark).

9.1.2 Informazioni di dettaglio sull'ICB sono pubblicate e disponibili sul sito Web di FTSE Russell (www.ftserussell.com) e accessibili usando il seguente link:

[ICB](#)

9.2 Cambiamenti nella classificazione

9.2.1 Le variazioni nella classificazione di una società all'interno dell'indice FTSE MIB saranno suggerite da FTSE e le correzioni necessarie ai settori industriali pertinenti saranno introdotte contestualmente alla applicazione dei cambiamenti alla società componente.

9.2.2 Nel caso in cui una società sia oggetto di una fusione, di una ristrutturazione o di una acquisizione complessa che comporti l'assorbimento (integrale o parziale) da parte di un'altra società, la classificazione di settore della società risultante dovrà essere esaminata da FTSE.

9.2.3 Qualsiasi correzione che derivi da un cambiamento della classificazione di una società secondo la Regola di base 8.2.2 sarà effettuata contestualmente alla implementazione nell'indice di qualsiasi cambiamento relativo alla società stessa.

9.2.4 Modifiche periodiche della classificazione di settore di una società sono concordate e notificate da FTSE. Tali cambiamenti saranno resi effettivi dopo la chiusura del calcolo dell'indice il primo giorno lavorativo successivo al terzo venerdì di ciascun mese.

Per ulteriori informazioni si prega di consultare le Regole di Base:

http://www.ftse.com/products/downloads/ICB_Rules.pdf

Sezione 10

Calcolo dell'indice

10.0 Calcolo dell'indice

10.1 Prezzi

- 10.1.1 L'indice FTSE MIB utilizza i prezzi delle contrattazioni sulla piattaforma elettronica di scambi azionari dei mercati MTA e MIV di Borsa Italiana durante le ore ufficiali di mercato.
- 10.1.2 L'ultimo valore dell'indice è calcolato utilizzando i prezzi dell'asta di chiusura o, se non c'è un prezzo dell'asta di chiusura per una data azione, il prezzo dell'ultimo contratto scambiato alla fine della fase di negoziazione continua.
- 10.1.3 Il prezzo di chiusura è utilizzato dalla Market Supervision di Bit nel calcolo dei fattori K da applicare all'indice per le operazioni sul capitale. Il prezzo di riferimento Bit non ha alcun ruolo nel calcolo dell'indice FTSE MIB.

10.2 Frequenza di calcolo

L'indice FTSE MIB e l'indice FTSE MIB Banks 15% Capped sono calcolati in tempo reale in euro.

10.3 Metodologia

L'indice FTSE MIB è calcolato utilizzando una metodologia di aggregazione basata sulla ponderazione. Ciò significa che il livello di un indice riflette la capitalizzazione corretta per il flottante di tutte le azioni componenti in riferimento a un dato periodo. La capitalizzazione di mercato di una società è determinata moltiplicando il prezzo per il numero di azioni disponibili dopo la correzione per il flottante. Per rendere più semplice l'utilizzo e la rintracciabilità nel tempo il risultato di questo calcolo è rappresentato attraverso un numero indice. L'indice è calcolato in tempo reale.

10.4 Calcolo dell'indice

Il valore dell'indice FTSE MIB e dell'indice FTSE MIB 15% Banks $I(t)$, al tempo t , sono calcolati utilizzando la seguente formula:

$$I_t = M_t / D_t$$

Dove M_t = capitalizzazione totale di mercato al tempo t , uguale a:

$$M_t = \sum_i p_{it} \times q_{it} \times IWF_{it}$$

e:

p_{it} = prezzo al tempo t della i-ma azione. E' il prezzo dell'ultimo contratto concluso. Qualora un'azione del paniere sia sospesa, l'indice calcolato usando il prezzo dell'ultimo contratto concluso prima della sospensione.

q_{it} = numero di azioni per la società i-ma, al netto delle azioni proprie, come definite nelle Regole di Base

IWF_{it} = Investable Weighting Factor – Flottante (corretto per il *capping*) dell'azione i-ma.

D_t = Valore del *Divisor* al tempo t

10.5 Indici Total Return

L'indice FTSE MIB e l'indice FTSE MIB Banks 15% Capped comprendono anche le versioni Total Return. Gli indici Total Return includono l'importo dei dividendi basato sull'aggiustamento ex-dividendo. Il calcolo del Total Return per il calcolo dell'indice FTSE MIB può essere espresso da:

$$TRI_t = TRI_{t-1} * CI_t / [CI_{t-1} - (AD_t / D_t)]$$

Dove:

t = periodo di tempo t.

TRI_t = indice *total return* al tempo t.

CI_t = indice di prezzo al tempo t.

CI_{t-1} = indice di prezzo al tempo t-1.

AD_t = valore aggregato dei dividendi al tempo t.

D_t = *Divisor* al tempo t.

Si noti che la formula (AD_t / D_t) rappresenta l'aggiustamento XD per un l'indice.

Dividendo aggregato

Il dividendo aggregato (AD_t) rappresenta la somma dei dividendi pagati da tutti i titoli inclusi nell'indice:

$$AD_t = \sum_{i=1}^n ad_{i,t} * n_{i,t} * f_{i,t}$$

dove:

$ad_{i,t}$ = dividendo effettivo dell'azione i-ma al giorno t.

$n_{i,t}$ = numero di azioni emesse e in circolazione al giorno t.

$f_{i,t}$ = flottante dell'azione i-ma al giorno t.

10.6 Dividend Yield

Il rendimento dei dividendi per un'azione è calcolato come segue:

Dividendo annuale dell'azione / prezzo dell'azione = Rendimento del titolo (%)

Il rendimento dei dividendi per un indice è calcolato come segue:

Valore di mercato dei dividendi / Capitalizzazione dell'indice = Rendimento dell'indice (%)

Note:

- 1.** La capitalizzazione di mercato dei dividendi è la somma dei valori di mercato dei dividendi dell'azione, cioè dividendi annuali x numero di azioni x ponderazione. È necessario convertire in euro i dividendi qualora fossero espressi in valuta differente.
- 2.** La capitalizzazione di mercato dell'indice è la capitalizzazione di mercato per l'indice in questione.



Appendice A: Ore di apertura e chiusura dell'indice

Indice	Apertura	Chiusura
Indice FTSE MIB	09:01	17:36*
Indice FTSE MIB Banks 15% Capped Index	09:01	17:36*

Note:

- * Soggetto alla ricezione dell'ultimo prezzo di chiusura.
- Gli indici saranno calcolati in tutti i giorni lavorativi dell'anno, eccetto quelli definiti festivi secondo il calendario del mercato della Borsa Italiana.
- I tempi indicati sono quelli del fuso orario dell'Europa Centrale (CET).

Appendice B: Procedura di selezione delle azioni del paniere

1. Partire dall'insieme delle azioni selezionabili, escludendo le azioni di AIM Italia, MTA International, categorie diverse dalle ordinarie (privilegiate, di risparmio) e quelle sospese a tempo indeterminato.
2. Creare un file dove per ogni azione si ha (con riferimento agli ultimi due trimestri che terminano alle date di cut-off annunciate annualmente da FTSE Russell):

- Nome dell'azione – SN
- Numero azioni al netto delle azioni proprie (fine periodo)⁽¹⁾ – SII
- Flottante (fine periodo)⁽¹⁾ – FF
- Media dei prezzi ufficiali⁽²⁾ dell'ultimo mese – P
- Controvalore in euro nel periodo⁽³⁾ – T
- Numero di giorni di quotazione nel periodo - d

(1) Dove disponibili, usando i dati FTSE del FTSE MIB e degli altri indici della serie FTSE Italia

(2) Calcolata con riferimento ai giorni con scambi

(3) Per le azioni ammesse a quotazione negli ultimi sei mesi, sono esclusi i primi 5 giorni di negoziazione

3. Calcolare per ogni azione la capitalizzazione corretta per il flottante: $AMC_i = SII_i \times FF_i \times P_i$
4. Calcolare per ogni azione il parametro Alfa come rapporto tra la capitalizzazione corretta per il flottante e il controvalore medio giornaliero: $\alpha_i = AMC_i / (T_i / d_i)$
5. Filtro azioni estere: controllare tutte le azioni estere ed escludere quelle con Alfa superiore a 500
6. Calcolare il parametro Alfa di Mercato come rapporto tra la capitalizzazione corretta per il flottante complessiva e il controvalore giornaliero totale: $\alpha_{MK} = \sum_i AMC_i / (\sum_i T_i / d_i)$
7. Calcolare per ogni azione il parametro ILC (indicatore di liquidità e capitalizzazione) come somma della capitalizzazione corretta per il flottante e il prodotto tra controvalore medio giornaliero e Alfa di Mercato: $ILC_i = AMC_i + (\alpha_{MK} \times T_i / d_i)$
8. Filtro di super liquidità: escludere le azioni il cui Alfa è maggiore di 500 e quelle con meno di 20 giorni di scambi. Le azioni incluse nel paniere a seguito della Fast Entry Rule descritta nell'art. 7.2 sono esentate dal filtro di super liquidità nella prima revisione trimestrale successiva.
9. Filtro del flottante: escludere le azioni con flottante inferiore al 15% a meno che non siano tra le prime 40 ordinate per capitalizzazione corretta per il flottante

- 10.** Filtro dimensionale: escludere le azioni classificate dopo la 100^a per capitalizzazione assoluta
- 11.** L'insieme così ottenuto va quindi ordinato in modo decrescente secondo il valore del parametro ILC
- 12.** La selezione del paniere è basata sull'ordinamento per ILC, con un *buffer* di 4 posizioni. Le azioni del paniere corrente vengono escluse se si posizionano al 45° posto o successivi, e sono sostituite dall'azione non compresa nel paniere corrente più in alto in graduatoria. Se un'azione non compresa nel paniere corrente si posiziona al 36° posto o precedenti, entra nel paniere sostituendo quella inclusa nel paniere corrente posizionata più in basso.
- 13.** Nell'annuncio del risultato della revisione viene aggiunta la lista delle prime quattro azioni al di fuori del paniere prescelto, ordinate per ILC (la Reserve List).
- 14.** Revisioni straordinarie infra-trimestrali possono essere determinate solo dall'ammisione a quotazione di una azione di grandi dimensioni (come definito nelle Regole di Base), dallo scorporo di un'azione del paniere, dalla revoca o dalla sospensione a tempo indeterminato di un'azione del paniere, dal calo della capitalizzazione o del flottante di un'azione del paniere in grado di incidere sulla capacità dell'azione di mantenere adeguate condizioni di liquidità. In questi casi l'individuazione delle azioni da sostituire / includere nel paniere sarà basata – a meno che FTSE Russell non decida diversamente – sulla Reserve List citata in precedenza.

Appendice C: Metodologia per l'applicazione del *capping*

Limite di peso del 15%

A partire dal 19 marzo 2007, a ogni azione dell'indice FTSE MIB o dell'indice FTSE MIB Banks 15% Capped, il cui peso all'interno del paniere superi il 15% è applicato un limite al peso pari al 15%. Il peso di ciascuna azione nell'indice FTSE MIB e nell'indice FTSE MIB Banks 15% Capped è misurato in termini di capitalizzazione di mercato corretta per il flottante ed è rivisto in occasione di ogni ribilanciamento dell'indice. Il peso in eccesso rimosso dalle azioni sovrappesate è proporzionalmente ridistribuito sulle altre azioni.

Il *capping* è applicato come segue:

Fase 1: Identificazione delle azioni con peso superiore al 15%

Dopo aver calcolato la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante per ciascuna azione dell'indice (Prezzo x Numero di azioni x IWF), si identificano le azioni che hanno un peso maggiore del 15%.

Fase 2: Calcolo del fattore di *capping* delle azioni sovrappesate

Tutte le azioni con peso maggiore del 15% sono escluse e la somma della capitalizzazione corretta per il flottante delle altre 39 (38, ...) azioni viene presa come riferimento per l'85% (70%, ...) del totale. Si passa a calcolare la capitalizzazione complessiva corretta per il flottante, dividendo la somma precedente per 0,85 (0,70, ...). Si divide quindi il 15% del valore così ottenuto per la capitalizzazione corretta per il flottante dell'(delle) azione(i) con peso maggiore di 15%, ottenendo il fattore di *capping*.

Fase 3: Correzione dell'IWF con il *capping factor*

Per ogni azione con peso maggiore del 15% si moltiplica l'IWF originale per il fattore di *capping*.

Fase 4: Iterazione della procedura (se necessario)

Ricalcolare la nuova capitalizzazione corretta per il flottante e i pesi di ogni azione del paniere. Se al termine del calcolo i pesi di alcune azioni sono ancora maggiori del 15% si ripetono le fasi da 2 a 4, ripetutamente, fino a quando nessuna azione ha un peso nell'indice maggiore del 15%.

Allo scopo di integrare l'applicazione del fattore di *capping* all'indice FTSE MIB e all'indice FTSE MIB Banks 15% Capped nelle piattaforme di calcolo dell'indice in tempo reale senza la necessità di aggiungere alle formule un nuovo elemento, il valore originale dell'IWF è sostituito da un IWF corretto che include in un unico parametro i dati IWF e CAF (*Capping Adjustment Factor*).

Appendice D: Comunicazioni e notifiche

Evento	Tempi	Giorni di preavviso
Sostituzione di un'azione come conseguenza della revisione trimestrale	Con i prezzi di chiusura della giornata	12 giorni lavorativi – Nota tecnica
Modifiche al numero di azioni derivanti dalla revisione trimestrale	Con i prezzi di chiusura della giornata	2 giorni lavorativi – Nota tecnica
Modifiche al numero di azioni derivanti da una revisione straordinaria	Con i prezzi di chiusura della giornata	2 giorni lavorativi – Nota tecnica
Modifiche al <i>capping</i> factor derivanti dalla revisione trimestrale	Con i prezzi di chiusura della giornata	2 giorni lavorativi – Nota tecnica
Sostituzione di un'azione nel corso del trimestre	Con i prezzi di chiusura della giornata	2 giorni lavorativi – Nota tecnica
Variazione del numero di azioni e/o del flottante in seguito a una offerta pubblica di acquisto	Con i prezzi di chiusura della giornata	2 giorni lavorativi – Nota tecnica
Sostituzione di un'azione a seguito di una offerta pubblica di acquisto	Con i prezzi di chiusura della giornata	2 giorni lavorativi – Nota tecnica
Gestione di un aumento di capitale riservato agli azionisti	Al termine dell'ultima seduta <i>cum</i>	Intervento efficace dal primo giorno <i>ex</i>
Variazioni derivanti da scorporo	Al termine della giornata	2 giorni lavorativi se possibile

(Con il termine “giorni lavorativi” si intendono i giorni di Borsa aperta tra la data di annuncio e quella di efficacia (entrambe escluse): l’espressione “2 giorni lavorativi” implica per esempio che un intervento annunciato il venerdì diviene efficace a partire dall’apertura di mercoledì)



Appendice E: Stato dell'indice

L'indice FTSE MIB è calcolato in tempo reale in euro.

Lo stato dell'indice FTSE MIB può essere:

A) Stabile

L'indice è attivo e viene calcolato durante l'orario ufficiale di mercato (vedere Appendice A).

B) Chiuso

L'indice non è più calcolato per la giornata. Sarà visualizzato il messaggio "CLOSE" in corrispondenza dei valori dell'indice calcolati da FTSE Russell.

C) Sospeso

Durante il periodo ufficiale di calcolo dell'indice, un indice ha superato i parametri operativi prestabiliti e il calcolo è stato sospeso. Sarà visualizzato il messaggio "HELD" in corrispondenza dell'ultimo valore dell'indice calcolato da FTSE Russell.

D) Indicativo

L'indice sarà dichiarato indicativo nel caso in cui si verifichi un problema di sistema o una situazione di mercato che può influenzare la qualità dei prezzi dei componenti in qualsiasi momento in cui viene calcolato. Sarà visualizzato il messaggio "IND" in corrispondenza degli ultimi valori dell'indice calcolati da FTSE Russell.

L'orario ufficiale di apertura e di chiusura dell'indice FTSE MIB è allineato con quello dei mercati della Borsa Italiana ed è illustrato nell'Appendice A. Le variazioni all'orario ufficiale dell'Indice saranno pubblicate da FTSE.

L'Indice FTSE MIB è calcolato e reso pubblico tutti i giorni di apertura della Borsa Italiana.

Un indice separato, il FTSE MIB Open, è calcolato utilizzando i prezzi dell'asta di apertura delle azioni. Per via del meccanismo di chiusura casuale dell'asta di apertura, il primo valore pubblicato del FTSE MIB può contenere sia i prezzi di asta di apertura che i prezzi di negoziazione continua, perciò può non coincidere con il valore dell'indice FTSE MIB Open. La metodologia dell'indice FTSE MIB Open è disponibile qui:

[FTSE MIB Open Index \(English\).pdf](#)

(Per chiarezza, si precisa che il valore che Borsa Italiana utilizza per il *settlement* dei derivati su FTSE MIB alla data di scadenza è basato sui prezzi di apertura delle azioni ma può non coincidere con l'indice FTSE MIB Open nelle situazioni in cui si proceda all'estensione dell'orario dell'asta di apertura di qualche azione).



Appendice F: Ulteriori informazioni

Un glossario dei termini usati nei documenti con la metodologia di gestione di FTSE Russell è disponibile al seguente link:

[Glossary.pdf](#)

Ulteriori informazioni sull'indice FTSE MIB sono disponibili da FTSE Russell.

Per maggiori informazioni sui contatti, si prega di visitare il sito di FTSE Russell o di contattare il servizio clienti di FTSE Russell al seguente indirizzo info@ftserussell.com.

© 2018 London Stock Exchange Group plc e le società del gruppo ("Gruppo LSE"). Il gruppo LSE include (1) FTSE International Limited ("FTSE"), (2) Frank Russell Company ("Russell"), (3) FTSE TMX Global Debt Capital Markets Inc. e FTSE TMX Global Debt Capital Markets Limited (insieme denominate "FTSE TMX"), (4) MTSNext Limited ("MTSNext"), (5) Mergent Inc. ("Mergent"), (6) FTSE fixed Income LLC ("FTSE FI") e (7) The Yield Book Inc. ("YB"). Tutti i diritti sono riservati.

Gli indici FTSE MIB sono calcolati da o per conto di FTSE International Limited ("FTSE") o da un suo affiliato, rappresentante o partner.

FTSE Russell® è un marchio di proprietà di FTSE, Russell, FTSE TMX e MTS Next Limited. "FTSE®", "Russell®", "FTSE Russell®", "MTS®", "FTSE TMX®", "FTSE4Good®", "ICB®", "Mergent®", "World BIG®", "USBIG®", "EuroBIG®", "AusBIG®", "The Yield Book®" e altri marchi e servizi (registrati e non) sono di proprietà delle società del gruppo London Stock Exchange e utilizzate sotto licenza da FTSE, Russell, MTSNext, FTSE TMX, Mergent, FTSE FI e YB.

Questo documento è rilasciato a scopo puramente informativo. Nonostante si cerchi di assicurare che tutta l'informazione contenuta in questa pubblicazione sia accurata, le società del London Stock Exchange Group e i loro rispettivi dirigenti e dipendenti non si assumono la responsabilità per alcun errore o per alcuna perdita derivante dall'uso di questo documento.

Nessun membro del Gruppo LSE né i loro rispettivi direttori, funzionari, dipendenti, partner o licenziatari possono formulare richieste, previsioni, dichiarazioni o garanzie, esplicite o implicite per nessuno scopo particolare per cui potrebbe essere usato.

Nessun membro del Gruppo LSE né i loro rispettivi direttori, funzionari, dipendenti, partner o licenziatari forniscono consulenza sugli investimenti e nulla in questa pubblicazione dovrebbe essere preso come consulenza finanziaria o consiglio per gli investimenti. Nessun membro del Gruppo LSE né i loro rispettivi direttori, funzionari, dipendenti, partner o licenziatari rilasciano alcuna dichiarazione in merito all'opportunità di investire in qualsiasi attività. La decisione di investire in tali attività non deve essere presa in affidamento alle informazioni contenute in questo documento. Gli indici non possono essere investiti direttamente. L'inclusione di uno strumento finanziario in un indice non deve essere inteso come suggerimento a comprare, vendere o tenere quel determinato strumento. Le informazioni generali contenute in questa pubblicazione non devono essere seguite una specifica legale, fiscale e consulenza per gli investimenti da un professionista abilitato.

Nessuna parte di queste informazioni può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di recupero o trasmessa in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, di fotocopiatura, registrazione o altro, senza previa autorizzazione scritta del membro del Gruppo LSE interessato. L'uso e la distribuzione dei dati dell'indice del gruppo LSE e l'uso dei loro dati per creare prodotti finanziari richiede una licenza con FTSE, Russell, FTSE TMX, MTSNext, Mergent, FTSE FI, YB e / o dei rispettivi licenziatari.